



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
RAVENNA**

COMUNICATO STAMPA n. 69

La Commissione Porto approva un documento sulla Darsena di città

La Commissione Porto, Trasporti e Logistica della Camera di commercio ha approvato un documento sulla Darsena di città che si trasmette in allegato.

Sull'argomento il presidente e il vicepresidente della Camera, Gianfranco Bessi e Natalino Gigante, dichiarano:

“Il documento predisposto dalla Commissione Porto sul futuro della Darsena di città individua alcune tematiche di assoluto interesse che la Giunta della Camera di commercio cercherà di valorizzare in ogni sede. L'Amministrazione comunale e l'Autorità Portuale di Ravenna, che da anni stanno lavorando attorno alla progettualità e al reperimento di finanziamenti per la riqualificazione della Darsena, hanno predisposto gli strumenti urbanistici per far sì che l'intera area possa svolgere un ruolo di primo piano nella prospettiva di valorizzare la risorsa-acqua per il futuro sviluppo della città, proiettata così verso il mare.

In questo contesto appare significativa sul piano economico, la creazione alla Darsena di un polo per la cantieristica da diporto con attività di carattere produttivo ed espositivo. Si tratta di un settore nel quale Ravenna vanta già una sua consolidata tradizione e con prospettive di sviluppo nei prossimi anni particolarmente interessanti. La Darsena e il canale Candiano presentano le condizioni ideali per creare questo nuovo 'polo' in grado di richiamare investitori anche da fuori città. La Camera di commercio si dichiara perciò disponibile, come sempre in questi casi, a collaborare con tutti gli enti coinvolti nella riqualificazione, per conseguire il miglior risultato possibile”.

Il presidente della Commissione Porto, Paolo Monduzzi, sottolinea che:

“Il documento individua nel traffico passeggeri caratterizzato da un naviglio minore, in alcune attività imprenditoriali legate al diporto ed allo svago le potenzialità del comparto ed indica le condizioni per il perseguimento degli obiettivi, in particolare la bonifica del sito.

Tutta la comunità ravennate oggi si esprime sottolineando il ruolo che deve avere l'acqua nel contesto della riqualificazione urbana dell'area, mantenendo viva nella Darsena la sua funzione di porto per la quale è stata creata, anche se con destinazioni d'uso differenti.

E' importante che i proprietari delle aree valutino iniziative a comparto, cioè che abbraccino entrambe le sponde del canale, onde evitare che si creino due zone parallele completamente indipendenti l'una dall'altra.

Si parla quotidianamente di Darsena ed il cittadino si chiede quando potrà concretizzarsi questa nuova opportunità. E' necessario un primo intervento che richiami un pubblico numeroso per eventi importanti: perché non riprendere l'idea di una grande auditorium, una pregevole sala multifunzionale ed altre attività di servizi e commerciali che attraggano i giovani”.

(segue documento in allegato)

La Commissione Porto, Trasporti e Logistica, dopo una ampia riflessione, ribadisce il proprio impegno per la salvaguardia della Darsena di Città, con particolare riferimento all'**acqua quale elemento primario dell'identità ravennate** e della capacità di produrre reddito e occupazione di alta qualità.

I lavori della Commissione intendono così rafforzare il legame fra il mondo dell'economia e la Camera di Commercio anche nel contesto delle iniziative rivolte alla piena riqualificazione urbana dell'area.

La Commissione auspica, che le Amministrazioni e le Istituzioni Pubbliche, in un rapporto costruttivo con i proprietari delle aree e nel pieno rispetto dei singoli ruoli, possano portare a compimento, in tempi brevi, la riqualificazione della Darsena di Città, attraverso un forte impegno progettuale, teso a superare i vincoli che ancora si frappongono ad un pieno utilizzo dell'area. In tal senso, la Commissione Porto, Trasporti e Logistica, evidenzia ***l'importanza dell'azione programmatica dell'Amministrazione Comunale e dell'Autorità Portuale, attraverso gli strumenti propri della pianificazione (PRG – Piano Regolatore del Porto), ma anche attraverso strumenti di attuazione concertata. La riqualificazione urbana della Darsena di Città è componente strategica del PRG 93, rappresentandone una scelta fondamentale unitamente alla Cintura verde del Capoluogo. L'attuazione di importanti interventi è avvenuta nella sua prima fase sulla base di un Programma di Riqualificazione Urbana attivato dal Ministero LL.PP. (PRU 1998); nella seconda fase nell'ambito del Programma Speciale dell'Area Portuale attivato dalla Regione (PSdA 1999); nella terza fase nell'ambito del Programma di Riqualificazione Urbana e per lo Sviluppo Sostenibile del Territorio attivato dal Ministero LL.PP. (PRUSST 2000); la quarta ed attuale fase partecipa al Programma Innovativo in Ambito Urbano promosso dal Ministero II.TT. (PIAU 2004): programmi sui quali l'Amministrazione Comunale, l'Autorità Portuale, la Regione, ACER, RFI e gli stessi proprietari privati hanno investito proprie risorse che hanno consentito a loro volta di ottenere finanziamenti dallo stato per circa 25.000.000,00 di euro. La particolarità che ha contraddistinto l'esperienza di Ravenna nel panorama nazionale è stata ed è la costante coerenza degli interventi e dei programmi con gli strumenti urbanistici vigenti.***

La Commissione Porto, Trasporti e Logistica nel proseguire un rapporto collaborativo con l'Amministrazione Comunale e l'Autorità Portuale, evidenzia alcune priorità su cui lavorare.

POTENZIALITA' DELLA DARSENA

- a) E' essenziale che la **Darsena di Città** mantenga viva la sua funzione di porto per la quale è stata creata anche se con destinazione d'uso differenti. Si possono, quindi prevedere, sul piano progettuale, due ordini di intervento per il **traffico passeggeri**:
 - un **traffico locale**, caratterizzato da unità marittime che facciano la spola tra le rive della Darsena e che nei periodi estivi arrivino fino al porto di Marina di Ravenna, assicurando un importante collegamento;
 - un **traffico extra territoriale**, caratterizzato da un naviglio minore per il trasporto di passeggeri interessati ad un turismo culturale che possa far crescere l'intera comunità in termini di immagine e di indotto.
- b) Occorre sviluppare in quest'area attività imprenditoriali legate allo svago ed in particolare al **diporto**, che possano generare un indotto commerciale per un significativo sviluppo economico:
 - E' indispensabile una **regolamentazione** che consenta, nelle forme opportune, la possibilità di andare ad ormeggiare nella parte terminale della Darsena, punto più avanzato nel centro della Città, ai mega yachtes ed alle stesse flotte di charters per ricovero nel periodo invernale e per operazioni di restyling.
 - Potranno scaturire in quest'area dei servizi alla nautica, che variano dalle attività artigianali strettamente connesse (meccanici, velai, impiantisti, ecc.) ai servizi ricreativi quali negozi, bar, ristoranti, centri di servizi e così via.

- Viste le performances straordinarie di fatturato ed occupazione che ha generato la **cantieristica da diporto** in questi ultimi anni, ed il cui trend non accenna a calare, vanno ricercate in tempi brevi, a Ravenna, tutte le possibilità per permettere alla cantieristica di ubicarsi in zone produttive compatibili con l'organizzazione e le finalità dell'area, creando un insieme di iniziative di particolare utilità, per rendere appetibile ed attrarre a Ravenna interessi non solo dell'imprenditoria ravennate, ma anche di imprese esterne. Il fronte banchina resta una delle principali condizioni per dare valore aggiunto a tale attività. In via esemplificativa ma non esclusiva potrebbe essere valutato un insediamento dedicato alla cantieristica da diporto nella zona del comparto ex Sarom, già sottoposta per P.R.G. a progetto unitario di trasformazione urbanistica. Vanno considerate contestualmente altre soluzioni per tener conto della diversa tempistica con cui le aree potranno essere pronte ad ospitare gli investitori: tempi che, in alcuni casi, potrebbero risultare incompatibili con i programmi delle imprese della cantieristica.
- La **Darsena nella Darsena**: la creazione di una Darsena per il diporto, che non deve essere confusa con un porto turistico, dovrà essere destinata prevalentemente al lavoro ed al ricovero invernale e potrà anche servire per esporre la produzione dei cantieri che operano nella provincia di Ravenna allestendo una sorta di mostra permanente delle imbarcazioni.

CONDIZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

- a) **Bonifica del sito**. Occorre proseguire su uno sforzo congiunto delle Istituzioni, verso il reperimento delle risorse non solo necessarie, ma finalizzate alla realizzazione della bonifica del Canale, mantenendo almeno l'attuale approfondimento di 5,50 m. ed il risanamento della qualità delle acque con modalità che salvaguardino lo specchio acqueo.
- b) **L'attraversamento del Candiano**, comunque venga realizzato, dovrà tenere aperta la navigabilità fino a Ravenna per un naviglio minore e per la nautica da diporto.

La Commissione invita la Giunta della Camera di Commercio, a voler far proprie le idee e le proposte emerse nel confronto e sintetizzate in questa brevissima nota, impegnandosi in una sostanziale unità d'intenti con tutti gli attori, siano essi pubblici o privati. In tale senso assume importanza la collaborazione ed il confronto, più volte richiamato, dall'Amministrazione Comunale e dall'Autorità Portuale, nella costituzione dell'Agenzia.

E' questo un passaggio importante ed assolutamente indispensabile, attesa la notevole onerosità complessiva degli interventi e le oggettive difficoltà che stimolano certamente le idee di molti, ma obbligano tutti a fornire il proprio contributo affinché siano operate e praticate scelte condivise.

Ravenna, 7 dicembre 2004

AGLI ORGANI DI STAMPA
IL PRESIDENTE
Gianfranco Bessi